

CARO-CARBURANTE, IL GOVERNO STANZIA 80 MILIONI

Annuncio della viceministra Bellanova al termine del «Tavolo Autotrasporto». Il sostegno sarà inserito nel «decreto energia». *Confcommercio: «problema grave e oggettivo». Nel «decreto energia» confluiranno quasi ottanta milioni a sostegno del settore dell'autotrasporto per far fronte all'aumento del costo del carburante. Nel dettaglio: 20 milioni serviranno per abbattere il costo dei pedaggi; 5 milioni per aumentare la deduzione forfettaria per le spese non documentate; 29 milioni per un credito d'imposta del 15 per cento, al netto dell'Iva, finalizzato all'acquisto dell'AdBlue; 25 milioni per un credito d'imposta del 20 per cento, al netto dell'Iva, per sostenere l'acquisto di Gnl. Lo ha annunciato la *viceministra delle Infrastrutture e della mobilità sostenibili, Teresa Bellanova,* al termine del «Tavolo Autotrasporto» svoltosi nella sede del dicastero. Confcommercio: «il caro carburante è un problema grave e oggettivo»

----- «Il caro-carburante, all'interno della più generale crescita dei costi energetici per cittadini e imprese, è un *problema grave e oggettivo*, finora, purtroppo, non affrontato dall'agenda politica». Così Confcommercio, che sottolinea che per le imprese di autotrasporto si tratta di un problema dirompente, visto che i carburanti rappresentano circa un terzo dei costi operativi totali. Esprimiamo, quindi, *apprezzamento per i lavori portati avanti dalla viceministra Bellanova* per fronteggiare questa emergenza. Resta l'esigenza di assicurare su tutto il territorio nazionale la libertà di circolazione, ponendo fine a blocchi e criticità che stanno colpendo l'operatività e la continuità degli approvvigionamenti di alcune filiere nazionali». Assopetroli: «bene la Bellanova, ora attenzione anche alla distribuzione dei carburanti» ----- Apprezzamento è stato espresso da Assopetroli-Assoenergi [[link: http://www.assopetroli.it/](http://www.assopetroli.it/)], secondo la quale il provvedimento «rappresenta una *prima forma di sostegno* a un settore fortemente colpito dal caro materie prime. «_»Nell'esprimere solidarietà al settore dell'autotrasporto», l'Associazione aderente a Confcommercio, auspica che «l'intesa raggiunta possa indurre a mettere da parte le proteste di questi giorni». Allo stesso tempo, sollecita il Governo a «rivolgere la *stessa attenzione ai temi del comparto della distribuzione dei carburanti,* che è parte integrante della filiera, già da tempo in estrema difficoltà a causa della congiuntura sfavorevole, nonché in prima linea nel processo di riconversione dell'asset al fine di raggiungere gli obiettivi di decarbonizzazione».